



Ministero della Salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria

Obiettivo strategico	Consolidare l' azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria		
Codice:	A.1		
Missione di riferimento	020 - Tutela della salute.		
Programma di riferimento	020.001 - Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante		
Priorità politica di riferimento	1. Prevenzione		
Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2018
Responsabile	Direttore della Direzione generale della Prevenzione		
Referente	Direttore della Direzione generale della Prevenzione		
Altre strutture/soggetti coinvolti	Regioni, Province Autonome, ANCI, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, CSS, Università pubbliche e private, altre DG del Ministero della salute, Uffici USMAF-SASN, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo Ministero salute, AIFA, ISPRA, GISPS (Gruppo interregionale Prevenzione e screening), Dipartimento Politiche comunitarie, Ministero dello Sviluppo economico, Ministero dell'Ambiente del mare e del territorio, MIUR, MEF, Comitato Tecnico sanitario, stakeholder nazionali legati all'attività REACH e CLP, altri interlocutori istituzionali del PNP.		
Stakeholder di riferimento	Interni: Uffici centrali e territoriali della DG prevenzione sanitaria, Ufficio di Gabinetto e Ufficio Legislativo, DGSAF, DGSAN, DGCOREI, DGRIC. Esterni: Unione Europea, Ministero dell'Interno, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del mare, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero Economia e finanze, Regioni, Assessorati regionali alla Sanità, ANCI, IRCSS, ASL e Aziende ospedaliere, AIFA, ISPRA, INAIL, ARPA, AGENAS, Comitato Interregionale Prevenzione, Comitato Tecnico Sanitario (CTS), Conferenza Stato-Regioni, ISS, CNESPS, Comitato Tecnico Sanitario, Università ed Enti di ricerca Società scientifiche, Associazioni di categoria (es. Federchimica, Confindustria, UnionChimica, Confapi, CNA, Unione Industriali, ecc.) FIMGG, Associazioni di consumatori, Associazioni di volontariato, singoli cittadini, Università ed Enti di ricerca, IRCSS, INAIL, IZPS, OMS, GISPS.		

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico

Rafforzare la tutela e la promozione della salute umana in tutte le età della vita, secondo un approccio unitario al controllo dei fattori di rischio, anche ambientali, alla medicina predittiva, ai programmi pubblici di screening e alla prevenzione delle recidive e delle complicanze di malattie, mediante: definizione sviluppo e attuazione del programma CCM- Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo della Malattie; gestione e coordinamento del Piano Nazionale della Prevenzione -PNP; Attuazione dei regolamenti europei REACH (Regolamento europeo concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche) e CLP (Regolamento europeo concernente l'armonizzazione mondiale in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele) per garantire l'uso sicuro dei prodotti chimici; aggiornamento e monitoraggio del Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) e del Calendario delle vaccinazioni attivamente offerte alla popolazione; gestione ed il coordinamento del Piano nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS che prevede attività di prevenzione e assistenza alle persone affette da tale patologia; monitoraggio del recepimento del Piano Nazionale Demenze; attuazione del Processo di unificazione degli Uffici periferici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera e dei Servizi di Assistenza Sanitaria ai Naviganti nella rete USMAF-SASN al fine di garantire un efficace coordinamento delle attività e delle procedure tecnico-funzionali degli Uffici stessi.

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Preventivo 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1)
Consuntivo 2016 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (1)		Pagamento competenza (*) (2)	Residui accertati di nuova formazione (*) (3)	Totale (4) = (2) + (3)
€	21.816.687,75		€ 9.834.743,27	€ 11.511.765,48	€ 21.346.508,75

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2016		Valori a consuntivo 2016	
Codice e descrizione	I1 - Percentuale di conseguimento dei risultati da parte dei componenti uffici di livello dirigenziale non generale				
Realizzazione fisica	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Percentuale		>=85%		99,15%
Metodo di calcolo	Media delle percentuali di realizzazione delle attività				
Fonte del dato	Direzione Generale della Prevenzione				

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2016

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo	Peso
A.1.1	Promozione delle attività di sorveglianza, prevenzione e contrasto delle patologie trasmissibili e non trasmissibili attraverso la definizione, lo sviluppo e l'attuazione del programma annuale del CCM, anche tramite l'integrazione con le strategie del Piano nazionale della prevenzione e del Programma di governo "Guadagnare salute".	01/01/2016	31/12/2016	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i	12,50%
A.1.2	Attività finalizzate alla gestione e al coordinamento del Piano nazionale della prevenzione (PNP), per l'attuazione e la valutazione degli obiettivi e delle strategie di prevenzione e promozione della salute previste dal PNP, attraverso il monitoraggio dei Piani regionali di prevenzione.	01/01/2016	31/12/2016	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i	12,50%
A.1.3	Garantire l'uso sicuro dei prodotti chimici attraverso l'attuazione dei regolamenti europei REACH e CLP	01/01/2016	31/12/2016	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i	12,50%
A.1.4	Promozione e sostegno ai programmi di vaccinazione attraverso l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) e del Calendario delle vaccinazioni attivamente offerte alla popolazione.	01/01/2016	31/12/2016	Bozza di documentazione per l'implementazione e il monitoraggio del Piano	12,50%

**Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2016**

Codice	Obiettivo operativo	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo	Peso
A.1.5	Promozione delle attività di prevenzione delle infezioni da HIV e attività di sostegno alle persone affette da tali patologie tramite la gestione ed il coordinamento del Piano nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS	01/01/2016	31/12/2016	Bozza definitiva del Piano nazionale di interventi contro l'AIDS	12,50%
A.1.6	Supporto al miglioramento della qualità delle risposte assistenziali ai bisogni delle persone con demenze e dei loro familiari tramite il monitoraggio del recepimento e dell'implementazione del Piano Nazionale Demenze.	01/01/2016	31/12/2016	Documenti prodotti dal tavolo di monitoraggio	12,50%
A.1.7	Promozione di politiche sanitarie ed educative per favorire la ripresa della natalità attraverso l'implementazione e il monitoraggio del Piano Nazionale per la Fertilità (PNF)	01/01/2016	31/12/2016	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i	12,50%
A.1.8	Miglioramento delle prestazioni in tema di profilassi internazionale e di assistenza al personale navigante ed aeronavigante mediante l'unificazione degli Uffici periferici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera e dei Servizi di Assistenza Sanitaria ai Naviganti nella rete USMAF-SASN e conseguente aggiornamento ed uniformazione delle procedure di erogazione dei servizi resi all'utenza.	01/01/2016	31/12/2016	Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	12,50%
				Totale	100%



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico		Consolidamento dell'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria			
Codice:					
Lettera	Numero				
A	1				
Obiettivo operativo		"Promozione delle attività di sorveglianza, prevenzione e contrasto delle patologie trasmissibili e non trasmissibili attraverso la definizione, lo sviluppo e l'attuazione del programma annuale del CCM , anche tramite l'integrazione con le strategie del Piano nazionale della prevenzione e del Programma di governo "Guadagnare salute".			
Codice:	A.1.1				
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione			
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione			
Referente		Direttore dell'Ufficio VIII della Direzione generale della prevenzione sanitaria			
Data di inizio		01/01/2016	Data di completamento		
			31/12/2016		
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi		Valore target	100%
				Valore a consuntivo	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.1.1	Definizione delle linee programmatiche del programma annuale di attività del CCM	35%	01/01/2016	30/04/2016	DM di approvazione del programma annuale di attività	1	1	
A.1.1.2	Acquisizione di progetti di attuazione del programma CCM	20%	01/05/2016	31/05/2016	n. progetti esecutivi valutati / n. progetti esecutivi pervenuti	100%	100%	Regioni, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, Università pubbliche e private, altri soggetti istituzionali
A.1.1.3	Predisposizione degli accordi di collaborazione per l'attuazione dei progetti previsti dal programma annuale di attività del CCM	10%	01/06/2016	10/08/2016	n. accordi di collaborazione predisposti / n. progetti esecutivi valutati positivamente	100%	100%	Regioni, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, Università pubbliche e private, altri soggetti istituzionali
A.1.1.4	Monitoraggio dei progetti in corso	35%	01/01/2016	31/12/2016	n. pareri emessi/n. relazioni da esaminare	100%	100%	Regioni, ISS, INAIL, IIZZSS, IRCSS, Università pubbliche e private, altri soggetti istituzionali
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Il programma annuale di attività per il 2016 del CCM è stato approvato con DM 3 agosto 2016 e registrato dalla Corte dei Conti il 13 settembre 2016. Successivamente è stato trasmesso con nota ufficiale agli Enti partner con richiesta di inviare le proposte di progetto. Ciascun Ente è stato chiamato a raccogliere, vagliare e trasmettere al Direttore operativo del CCM un massimo di due proposte di progetto nell'ambito delle 11 linee di intervento identificate nel programma CCM 2016, senza alcuna limitazione alla scelta della linea progettuale.

In totale sono pervenute 42 proposte che sono state sottoposte alla valutazione del Comitato scientifico. Tenuto conto dei voti espressi, degli importi dei singoli progetti e della disponibilità economica delle aree progettuali del programma CCM sono stati approvati e risultati finanziabili 11 progetti esecutivi.

Tutti gli accordi di collaborazione relativi agli 11 progetti esecutivi valutati positivamente sono stati predisposti entro la data prevista.

L'attività di monitoraggio dei progetti CCM è stata svolta secondo la tempistica di rendicontazione e relativa valutazione tecnica prevista dai relativi accordi di collaborazione. Per tutti i progetti monitorati sono stati emessi i pareri tecnici richiesti. In particolare, nel trimestre considerato, sono pervenute n.66 relazioni in merito alle quali sono stati resi i rispettivi pareri tecnici da parte dei referenti scientifici della DG Prevenzione sanitaria.



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico							
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria					
Lettera	Numero						
A	1						
Obiettivo operativo		Attività finalizzate alla gestione e al coordinamento del Piano nazionale della prevenzione (PNP), per l'attuazione e la valutazione degli obiettivi e delle strategie di prevenzione e promozione della salute previste dal PNP, attraverso il monitoraggio dei Piani regionali di prevenzione.					
Codice:	A.1.2						
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione					
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione					
Referente		Direttore dell'Ufficio IX ex DGPREV					
Data di inizio		01/01/2016	Data di completamento 31/12/2016				
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	<table border="1"> <tr> <td>Valore target</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Valore a consuntivo</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Valore target	100%	Valore a consuntivo	100%
Valore target	100%						
Valore a consuntivo	100%						

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo								
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.2.1	Produzione degli esiti istruttori della valutazione ex ante dei Piani regionali di prevenzione 2014-2018 (valutazione della pianificazione) ai fini della verifica dell'adempimento LEA per l'anno 2015	70%	01/01/2016	31/12/2016	Piani regionali valutati ai fini della certificazione 2015 / Piani regionali pervenuti	100%	100%	DGPROGS, DGISAN, DGVESC
A.1.2.2	Monitoraggio dello stato di attuazione dei Piani regionali di prevenzione 2014-2018 (valutazione di processo), secondo i criteri previsti dal Documento di valutazione del PNP 2014-2018	30%	01/01/2016	31/12/2016	Piani regionali analizzati / Piani regionali pervenuti	100%	100%	Regioni, altri uffici DGPRE, DGISAN e DGVESC
Totale		100%						

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

A conclusione della fase di interlocuzione tecnica con le Regioni, post pianificazione, prevista dall'Accordo Stato Regioni 25 marzo 2015 (Documento di valutazione del PNP 2014-2018), tutti Piani regionali di prevenzione sono stati valutati sulla base dei criteri stabiliti dall'Accordo medesimo ai fini della certificazione relativa all'anno 2015 (valutazione della pianificazione). La valutazione ha dato esito positivo per tutte le Regioni (16 piani regionali valutati su 16 pervenuti). Tale valutazione è parte integrante della verifica dell'adempimento LEA lettera U). Sono stati quindi prodotti e trasmessi al Comitato LEA, per tutte le Regioni, gli esiti istruttori della suddetta verifica.

Il monitoraggio dello stato di attuazione dei PRP rientra in un più generale percorso di valutazione del Piano che si avvale di un "Tavolo di lavoro per la valutazione del PNP", previsto dall'Accordo 25 marzo 2015 e istituito con DM 25 gennaio 2016 (adozione delle Linee di supporto centrale al PNP). Il Tavolo si è insediato nel mese di giugno e nel mese di novembre si è svolto il secondo incontro del Tavolo di valutazione, nel corso del quale è stata presentata una prima bozza di format di rendicontazione dello stato di avanzamento dei PRP, in merito alla quale sono state avanzate dalle Regioni, sia nell'ambito del Tavolo medesimo, sia in sede di Coordinamento interregionale della prevenzione, alcune proposte di modifica attualmente in corso di condivisione ed elaborazione con le Regioni rappresentate al Tavolo.

Tale format, che dovrà avvalersi anche di una banca dati web per la gestione e l'analisi delle informazioni raccolte, ha l'obiettivo prioritario di integrare, con contenuti informativi più estesi e di dettaglio (utili anche alla eventuale riprogrammazione di metà percorso nonché alla programmazione del successivo PNP, come da mandato del Tavolo) la rendicontazione degli indicatori sentinella (ovvero la rilevazione del valore osservato, al 31.12.2016, degli indicatori di processo che le Regioni hanno individuato per il monitoraggio dei PRP) che, in base all'Accordo del 25 marzo, rappresenta l'obbligo formale cui le Regioni sono tenute ai fini della documentazione richiesta per la verifica dell'adempimento LEA (certificazione) relativa all'anno 2016.



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico									
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria							
Lettera	Numero								
A	1								
Obiettivo operativo		Garantire l'uso sicuro dei prodotti chimici attraverso l'attuazione dei regolamenti europei REACH e CLP							
Codice:	A.1.3								
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione							
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione							
Referente		Direttore dell'Ufficio IV della Direzione generale della prevenzione sanitaria							
Data di inizio		01/01/2016		Data di completamento		31/12/2016			
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi					Valore target	90%	
							Valore a consuntivo	90%	
Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate	
A.1.3.1	Adempimenti connessi al Piano Controlli sui prodotti chimici.	40%	01/01/2016	31/12/2016	Documento di rendicontazione PNC2015; Piano 2016; report sulla bozza Piano 2017	3	3	Regioni e Province Autonome, ISS-CSC, Agenzia Dogane	
A.1.3.2	Supporto alla effettiva operatività della rete dei laboratori.	10%	01/01/2016	31/12/2016	Report sullo stato di avanzamento	1	1	ISS-CSC, Regioni, ISPRA	
A.1.3.3	Sostegno ai flussi informativi basati sui dati rilevati dai Centri antiveleni.	5%	01/01/2016	31/12/2016	Report	1	1	Regioni, Centri antiveleni, DGPRES-Uff II	
A.1.3.4	Sostegno all'integrazione in materia di prodotti chimici del sistema NSIS per la relativa interoperabilità con lo Sportello unico doganale	15%	01/01/2016	31/12/2016	Report	1	1	DGPRES-Uff III, DGSISS, Agenzia Dogane	
A.1.3.5	Promozione e partecipazione a progetti europei	15%	01/01/2016	31/12/2016	Report	1	1	partner e stakeholder dei progetti	
A.1.3.6	Attività di predisposizione normativa, amministrativa e di accordi.	15%	01/01/2016	31/12/2016	(Atti normativi e/o accordi predisposti e/o accordi monitorati) / (atti normativi e/o accordi da adottare e/o accordi da monitorare)	90%	88%	Ufficio legislativo Min. Salute, Politiche comunitarie, Min. dello Sviluppo economico, Min. Ambiente, ISS-CSC, Min. dell'Istruzione della ricerca, Agenzia	
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Con riferimento alla rendicontazione dell'attività di controllo svolta nell'anno 2015, concernente il Piano nazionale dei controlli REACH e CLP 2015 (PNC 2015), è stata finalizzata l'elaborazione dei dati e condiviso il documento di rendicontazione con le Regioni/PA.

Al fine della elaborazione della proposta di PNC 2017 da sottoporre all'attenzione delle Regioni sono state inserite nella bozza di piano la partecipazione italiana al progetto REF5 del Forum di ECHA, concernente le Schede di sicurezza estese impattanti sui luoghi di lavoro e sulle autorizzazioni ambientali, e due progetti pilota europei quali "sostanze negli articoli" e "e-commerce (vendita on line dei prodotti)". La bozza di piano è stata discussa nel corso dell'incontro interregionale di dicembre 2016 ed è stata sollevata la necessità di un successivo incontro specifico sui laboratori con il laboratorio di riferimento (CSC) di cui all'accordo SR del 2015. L'incontro sarà svolto nel primo trimestre 2017.

Inoltre, per dare sostegno alla realizzazione del progetto europeo REF 5 il coordinatore nazionale, individuato dal rappresentante italiano del Forum, ha partecipato allo specifico training svolto da ECHA del progetto stesso e gli elementi principali di tale training sono stati condivisi con gli ispettori a cui seguirà un training specifico per le regioni. L'AC ha partecipato al corso di formazione per ispettori che annualmente ECHA propone ed è stato condivisa la necessità di realizzare il corso di formazione nazionale a ricaduta.

Nel contesto della rendicontazione del PNC2016 si è discusso con le Regioni circa il format utile alla rendicontazione stessa che è attesa entro marzo 2017.

E' stata svolta la mappatura dei laboratori ufficiali in grado di eseguire talune analisi nel contesto dei Piani di controllo nazionali dei prodotti chimici. Inoltre, è stato avviato un confronto con le Regioni e il CSC-ISS in merito ad indicazioni aggiuntive a quanto stabilito nell'Accordo n. 88/2015, quali le istruzioni per il campionamento e le analisi.

In particolare, in merito alle analisi di revisione, il Centro nazionale delle sostanze chimiche in relazione con altri dipartimenti dell'ISS si è reso disponibile ad eseguire talune analisi di cui al PNC 2016, fermo restando che in fase di avvio della effettiva operatività non si può prescindere dalla previsione del reale carico di campioni da gestire.

L'AC REACH/CLP, a seguito della mancata garanzia da parte dell'ISS di eseguire delle analisi di revisione, ha avviato una interlocuzione con laboratori diversi da quelli ufficiali di controllo delle regioni (CNR di Biella e stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti organismo di ricerca delle camere di commercio di Napoli e Pisa e Vicenza), che in passato hanno supportato analiticamente attività di controllo nel contesto della normativa sulla sicurezza generale dei prodotti (Rapex) per valutarne la fattibilità a coinvolgerli operativamente nella rete dei laboratori, secondo quanto stabilito dall'Accordo n. 88/2015, nel contesto delle analisi di revisione. L'AC REACH/CLP ha formalizzato la richiesta di disponibilità ad eseguire analisi di revisione sia a laboratori ufficiali di controllo afferenti alla rete che ad altri laboratori potenzialmente designabili anche come centri analitici di eccellenza. L'AC REACH/CLP ha ricevuto riscontro positivo dalla regione Marche (Fibre Amianto in articoli), riscontro negativo dalle regioni Lazio, Lombardia e dalla Provincia autonoma Bolzano e ha acquisito la non fattibilità di coinvolgere il CNR di Biella e la stazione sperimentale per



l'industria delle pelli e delle materie concianti di Napoli.

L'ARPA Marche è stata designata per effettuare le revisioni di analisi per l'amianto negli articoli (voce VI dell'allegato XVII del reg. REACH).

E' stato altresì monitorato il recepimento del predetto Accordo da parte delle Regioni e PA. Risultano attualmente deliberati recepimenti da parte di n. 14 Regioni e n.2 PA e altre n. 2 regioni sono attualmente in fase di delibera.



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria						
Codice:								
Lettera	Numero							
A	1							
Obiettivo operativo		Promozione e sostegno ai programmi di vaccinazione attraverso l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) e del Calendario delle vaccinazioni attivamente offerte alla popolazione.						
Codice:	A.1.4							
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione						
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione						
Referente		Direttore dell'Ufficio V ex DGPREV						
Data di inizio		01/01/2016		Data di completamento		31/12/2016		
Indicatore dell'obiettivo operativo		Bozza di documento per l'implementazione e il monitoraggio del Piano				Valore target	1	
						Valore a consuntivo	1	

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.4.1	Finalizzazione della bozza di PNPV ai fini del successivo invio in Conferenza Stato-Regioni per la stipula di una Intesa	15%	01/01/2016	31/03/2016	Bozza definitiva di PNPV	1	1	CSS-AIFA-ISS-GISPS-DGPROG-Ufficio di Gabinetto-MEF
A.1.4.2	Raccolta e calcolo, a livello nazionale, di dati di copertura vaccinale in precedenza mai valutati	15%	01/04/2016	30/09/2016	Nota di trasmissione all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale del Ministero della Salute	1	1	
A.1.4.3	Sviluppo di un flusso informatizzato per la raccolta, dalle Regioni e P.P.A.A. dei dati aggregati utili a calcolare gli indicatori di copertura vaccinale	30%	01/03/2016	31/12/2016	Documentazione tecnica di supporto preparata	SI	SI	Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS
A.1.4.4	Indagine conoscitiva sulla presenza di anagrafi vaccinali informatizzate (AVI) regionale e locale per il futuro sviluppo di una AVI nazionale	20%	01/06/2016	30/11/2016	Report predisposto	1	1	Regioni/P.P.A.A.-AIFA-ISS
A.1.4.5	Indagine delle attività implementate a livello regionale per il raggiungimento/mantenimento dei livelli raccomandati di copertura vaccinale previsti nel PNPV	20%	01/05/2016	31/11/2016	Report predisposto	1	1	Tavolo tecnico per l'implementazione e il monitoraggio del Piano
Totale		100%						



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico			
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria	
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Promozione e sostegno ai programmi di vaccinazione attraverso l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale (PNPV) e del Calendario delle vaccinazioni attivamente offerte alla popolazione.	
Codice:	A.1.4		
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione	
Responsabile		Direttore della Direzione generale della prevenzione	
Referente		Direttore dell'Ufficio V ex DGPREV	
Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016
Indicatore dell'obiettivo operativo	Bozza di documento per l'implementazione e il monitoraggio del Piano	Valore target	1
		Valore a consuntivo	1

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Il presente obiettivo operativo ha come finalità l'aggiornamento del PNPV (scaduto a fine 2014), sulla base delle evidenze scientifiche disponibili, e l'implementazione/monitoraggio del nuovo Piano ed è stato oggetto di rimodulazione, così come approvato e comunicato dalla Direzione generale di competenza. La bozza di PNPV, approvata dal Consiglio Superiore di Sanità è stata inviata alle Regioni per la condivisione della nuova versione di documento. Inoltre, è stata perfezionata la relazione tecnica per il MEF riguardante i costi del nuovo Calendario vaccinale incluso nel PNPV e i relativi risparmi, derivanti dai casi/complicanze/decessi prevenuti. I documenti sono stati trasmessi all'Ufficio di Gabinetto.

La raccolta ed il calcolo, a livello nazionale, di dati di copertura vaccinale in precedenza mai valutati sono essenziali per una più approfondita comprensione dell'andamento dei programmi di vaccinazione in atto nel Paese e del fenomeno del calo delle coperture vaccinali (CV) che si sta rilevando negli ultimi anni. Sono state calcolate le CV a 24 mesi, quelle relative ai recuperi entro i 36 mesi e quelle del richiamo in età prescolare a 5-6 anni. Le CV a 36 mesi e a 5-6 anni sono state calcolate anche per gli anni 2013 e 2014, su dati inviati dalle regioni negli anni precedenti (2014 e 2015). Le tabelle per la pubblicazione sul sito del Ministero sono state predisposte ed inviate al competente ufficio. I dati pubblicati possono essere consultati al seguente link:

http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_8_3_1.jsp?id=20.

L'Ufficio 5 DGPREV ha predisposto la documentazione tecnica di supporto per la raccolta, nel corso del 2017, dei dati necessari a calcolare le coperture vaccinali per il 2016. Inoltre, in seguito alla manifestazione, da parte delle Regioni e Province Autonome, di disponibilità a collaborare per istituire in tempi rapidi una Anagrafe vaccinale informatizzata (AVI) nazionale, è stato stipulato un apposito accordo di collaborazione con la DGSIS per lo sviluppo di un prototipo di AVI nazionale che conterrà dati individuali anonimizzati.

L'indagine è stata effettuata come previsto tra i Referenti del Gruppo Interregionale Sanità Pubblica e Screening. L'elaborazione dei dati è stata completata ed è stato predisposto un report .



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico					
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.			
Lettera	Numero				
A	1				
Obiettivo operativo		Promozione delle attività di prevenzione delle infezioni da HIV e attività di sostegno alle persone affette da tali patologie tramite la gestione ed il coordinamento del Piano nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS			
Codice:	A.1.5				
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione			
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione			
Referente		Direttore dell'Ufficio V della Direzione generale della prevenzione sanitaria			
Data di inizio		01/01/2016	Data di completamento		31/12/2016
Indicatore dell'obiettivo operativo		Bozza definitiva del Piano nazionale di interventi contro l'AIDS		Valore target	1
				Valore a consuntivo	1

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.5.1	Attivazione Gruppo di lavoro che predisponga una bozza di Piano Nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS	15%	01/01/2016	01/03/2016	Gruppo di lavoro attivato	si	si	CTS-SEZIONI L e M; DGPRES; DGPROGS; DGCOREI; DGRIC; AIFA; ISS; Società scientifiche, Associazioni di volontariato, Università ed Enti di ricerca, IRCSS, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e
A.1.5.2	Predisposizione bozza di Piano Nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS	40%	02/03/2016	01/09/2016	Bozza Piano	si	si	CTS-SEZIONI L e M; DGPRES; DGPROGS; DGCOREI; DGRIC; AIFA; ISS; Società scientifiche, Associazioni di volontariato, Università ed Enti di ricerca, IRCSS, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro e
A.1.5.3	Acquisizione del parere tecnico-scientifico delle Sezioni L ed M del CTS della bozza di PNAIDS	20%	02/09/2016	01/10/2016	Approvazione Sezioni L ed M del CTS	si	si	Sezioni L e M del CTS
A.1.5.4	Predisposizione documentazione per acquisizione parere su sostenibilità e fattibilità della bozza di PNAIDS (approvata dal CTS) da parte delle Regioni	15%	02/10/2016	01/11/2016	Nota di trasmissione alle Regioni/acquisizione parere Regioni	si	si	DGPROGS; Ministero Economia e Finanze
A.1.5.5	Finalizzazione e trasmissione della bozza di Piano ai fini del successivo iter di approvazione istituzionale	10%	02/11/2016	31/12/2016	Bozza definitiva di PNAIDS	si	si	
Totale		100%						



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2016 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico			
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Promozione delle attività di prevenzione delle infezioni da HIV e attività di sostegno alle persone affette da tali patologie tramite la gestione ed il coordinamento del Piano nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS	
Codice:	A.1.5		
Direzione generale	Direzione generale della prevenzione		
Responsabile	Direttore della Direzione Generale della prevenzione		
Referente	Direttore dell'Ufficio V della Direzione generale della prevenzione sanitaria		
Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/12/2016
Indicatore dell'obiettivo operativo	Bozza definitiva del Piano nazionale di interventi contro l'AIDS	Valore target	1
		Valore a consuntivo	1
Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate			
<p>Il presente obiettivo operativo si propone la finalizzazione del Piano Nazionale di interventi contro l'HIV/AIDS (PNAIDS), coordinata dalla Direzione Generale della Prevenzione sanitaria, con il coinvolgimento delle sezioni L ed M del Comitato Tecnico Sanitario, di esperti ed altre istituzioni impegnate nelle attività per la lotta all'HIV/AIDS. E' stato costituito il Gruppo di lavoro (GdL) costituito da esperti di levatura tecnico - scientifica appartenenti alle Sezioni L e M del Comitato Tecnico Sanitario (CTS), all'ISS, a Società scientifiche, ad Associazioni di volontariato, ad Università ed Enti di ricerca, ad IRCSS. La realizzazione della prima fase è stata completata entro i termini previsti.</p> <p>Il Gruppo di lavoro ha completato la predisposizione della bozza di Piano Nazionale entro il termine previsto e si rappresenta che il parere tecnico-scientifico da parte delle Sezioni L ed M del CTS della bozza di PNAIDS è stato acquisito nell'ambito della riunione tenutasi a novembre. La documentazione è stata predisposta entro la data prevista ed inviata alle Regioni e il documento è stato inviato al Ministro e al CSS entro la fine dell'anno 2016.</p>			



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2016-

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.						
Codice:								
Lettera	Numero							
A	1							
Obiettivo operativo		Supporto al miglioramento della qualità delle risposte assistenziali ai bisogni delle persone con demenze e dei loro familiari tramite il monitoraggio del recepimento e dell'implementazione del Piano Nazionale Demenze.						
Codice:	A.1.6							
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione						
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione						
Referente		Direttore dell'Ufficio VI ex DGPREV						
Data di inizio		01/01/2016		Data di completamento		31/12/2016		
Indicatore dell'obiettivo operativo		documenti tecnici su sistema informativo e su percorsi diagnostico terapeutico assistenziali				Valore target	2	
						Valore a consuntivo	2	

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.6.1	Promozione e coordinamento delle attività di recepimento delle Regioni	30%	01/01/2016	31/12/2016	Numero di incontri informativi/formativi e di coordinamento realizzati /numero di incontri programmati	100%	100%	Istituto Superiore di Sanità, Regioni, altri Enti e organismi inseriti nel tavolo di monitoraggio
A.1.6.2	Formalizzazione della funzione di confronto permanente tra Governo e Regioni	30%	01/01/2016	30/06/2016	Completamento dell'istruttoria per la firma del decreto da parte del Ministro	SI	SI	Uffici di diretta collaborazione con il Ministro, responsabili degli altri Enti e Organismi previsti dal decreto
A.1.6.3	Stesura documenti di consenso sulle tematiche identificate dal gruppo	40%	01/01/2016	31/12/2016	Numero di documenti stilati /numero di documenti programmati	100%	100%	tutti gli Enti presenti al tavolo, nonché quelli invitati a titolo di esperti per area tematica
Totale		100%						



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2016-

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico				
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.		
Lettera	Numero			
A	1			
Obiettivo operativo		Supporto al miglioramento della qualità delle risposte assistenziali ai bisogni delle persone con demenze e dei loro familiari tramite il monitoraggio del recepimento e dell'implementazione del Piano Nazionale Demenze.		
Codice:	A.1.6			
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione		
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione		
Referente		Direttore dell'Ufficio VI ex DGPREV		
Data di inizio		01/01/2016	Data di completamento	
			31/12/2016	
Indicatore dell'obiettivo operativo		documenti tecnici su sistema informativo e su percorsi diagnostico terapeutico assistenziali	Valore target	2
			Valore a consuntivo	2
Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate				
<p>Le azioni sono state programmate con il Tavolo di monitoraggio, e sono state completate secondo il calendario prestabilito. Nel periodo considerato, è stata effettuata anche una riunione plenaria. Sono proseguite sia le riunioni dei due sottogruppi tecnici per lo sviluppo dei documenti di consenso sui Sistemi Informativi (S.I.) e sui Percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) con tutti i componenti individuati dal Tavolo, sia quelle di ulteriore coordinamento e approfondimento tra l'Ufficio 6 DGPRE e i referenti dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). La programmazione del lavoro ha portato alla stesura delle bozze condivise di entrambi i documenti, e alla programmazione del prosieguo delle attività anche nel 2017, che prevedono, tra le priorità, l'effettuazione della prossima riunione nel prossimo febbraio 2017.</p> <p>La Direzione Generale e l'Ufficio 6 DGPRE hanno preparato a dicembre 2015 la bozza di Decreto ministeriale per la formalizzazione del tavolo ; tale bozza è stata acquisita dall'Ufficio di Gabinetto, ed è in corso l'iter di formalizzazione.</p> <p>Nel corso di numerosi incontri e contatti si è giunti ad una versione concordata del testo in visione presso l'Ufficio di Gabinetto.</p> <p>I due documenti previsti sono stati completati dai 2 sottogruppi coordinati dall'Ufficio 6 DGPRE, nella forma prevista di "Draft" da condividere successivamente con tutti i componenti del Tavolo di monitoraggio.</p> <p>Il meccanismo di lavoro ha previsto sia incontri di lavoro tenutisi a Roma che lo scambio di commenti e aggiustamenti attraverso mail e Google.doc, sia ulteriori lavori di coordinamento e approfondimento dell'Ufficio e dei colleghi dell'ISS.</p> <p>I due Draft consolidati con questo meccanismo verranno sottoposti a discussione nella prossima plenaria per condividere la scelta di portarli (previa approvazione del Ministro) in Conferenza Unificata per sancire un Accordo tra le Amministrazioni coinvolte.</p>				



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2016-

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico									
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.							
Lettera	Numero								
A	1								
Obiettivo operativo		Promozione di politiche sanitarie ed educative per favorire la ripresa della natalità attraverso l'implementazione e il monitoraggio del Piano Nazionale per la Fertilità (PNF)							
Codice:	A.1.7								
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione							
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione							
Referente		Direttore Ufficio IX della Direzione generale della prevenzione sanitaria							
Data di inizio		01/01/2016		Data di completamento		31/12/2016			
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi					Valore target	100%	
							Valore a consuntivo	100%	
Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo									
Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate	
A.1.7.1	Definizione del piano attività per implementazione del PNF	20%	01/01/2016	31/03/2016	Piano delle attività	1	1	DGPROG, DGCOREI, DGPROF	
A.1.7.2	Avvio di uno Studio Nazionale sulla Fertilità, che coinvolga sia la popolazione in età potenzialmente fertile (adolescenti, studenti universitari, adulti in età fertile) sia i professionisti sanitari (MMG, PLS, Specialisti), per valutare l'impatto delle azioni previste dal PNF e definire le migliori strategie per la programmazione di interventi a sostegno della fertilità in Italia.	20%	02/01/2016	31/12/2016	1. Creazione di un comitato scientifico 2. Questionari di indagine predisposti/questioni d'indagine previsti	1 100%	1 100%	ISS, FIMP, FIMMG, MIUR, Soc. scientifiche	
A.1.7.3	Fertility Day (FD): coordinamento iniziative e supporto tecnico alla definizione dei contenuti della campagna di comunicazione	20%	01/01/2016	31/12/2016	Riunioni di coordinamento per il FD effettuate / Riunioni di coordinamento per il FD programmate	100%	100%	DGCOREI, ANCI, Regioni, MIUR, FIMP, FIMMG, Soc. scientifiche; Federfarma, terzo settore	
A.1.7.4	Proposta di un toolkit educativo/formativo per le scuole sui temi dell'educazione sanitaria in relazione ai temi della fertilità e dell'affettività	15%	01/02/2016	31/08/2016	Documento di proposta di un toolkit formativo per le scuole	1	1	MIUR, Comitato paritetico MIUR-SALUTE, società scientifiche	
A.1.7.5	Proposta di contenuti per iniziative formative per operatori sanitari sui temi della fertilità anche ai fini di una corretta comunicazione con i pazienti	15%	01/02/2016	31/12/2015	Documento di proposta contenuti iniziative formative per operatori sanitari	1	1	DGPROF, MIUR, società scientifiche	
A.1.7.6	Monitoraggio delle piano delle attività previste per l'implementazione del PNF	10%	01/04/2016	31/12/2016	Report di monitoraggio trimestrale prodotti / Report di monitoraggio trimestrale previsti	100%	100%	DGPROG, DGCOREI, DGPROF	
Totale		100%							



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2016-

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico				
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.		
Lettera	Numero			
A	1			
Obiettivo operativo		Promozione di politiche sanitarie ed educative per favorire la ripresa della natalità attraverso l'implementazione e il monitoraggio del Piano Nazionale per la Fertilità (PNF)		
Codice:	A.1.7			
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione		
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione		
Referente		Direttore Ufficio IX della Direzione generale della prevenzione sanitaria		
Data di inizio		01/01/2016	Data di completamento	
			31/12/2016	
Indicatore dell'obiettivo operativo		Somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	Valore target	100%
			Valore a consuntivo	100%

Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate

Il Piano delle attività per l'implementazione del PNF è stato consolidato ed è stato trasmesso alle Direzioni generali coinvolte per condivisione e per acquisire elementi utili per il monitoraggio delle attività svolte.

E' stata perfezionata la definizione dei questionari per gli adolescenti, ed è stata predisposta una Nota informativa " Indagine conoscitiva sulla salute sessuale e riproduttiva negli adolescenti", nell'ambito dello Studio Nazionale Fertilità al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca per l'avvio dell'iniziativa nelle scuole del campione selezionato dall'ISS, in collaborazione con gli operatori sanitari delle ASL di riferimento. Contestualmente sono stati predisposti in bozza i questionari dei professionisti sanitari (MMG, PLS, ginecologi, endocrinologi, andrologi) ed è stato predisposto in bozza anche il questionario per gli studenti universitari. Lo studio PASSI ha completato la raccolta dei dati nella popolazione adulta in età fertile che saranno elaborati nel corso del primo semestre 2017.

Si rappresenta che non sono state effettuate riunioni di coordinamento in quanto tutta l'attività di supporto tecnico si è conclusa, tuttavia considerata la necessità di mettere a fuoco criticità e punti di forza della giornata per la pianificazione riunioni di coordinamento saranno programmate nel primo trimestre del 2017.

Il sottogruppo di lavoro interdisciplinare, composto da rappresentanti del Ministero della salute DGPRE uffici 9 e 5, del MIUR, esperti dell'Università La Sapienza di Roma, da referenti dell'Associazione italiana per l'Educazione demografica (AIED), della Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica e della Associazione TEEN STAR ITALIA (STAR:Sexuality teaching in the context of the Adult Responsibility), si è riunito per l'adattamento delle matrici del documento OMS al contesto italiano e per la stesura della struttura del documento di proposta da sottoporre al Comitato paritetico MIUR-Salute.

Sono stati acquisiti aggiornamenti dalla DGPROF in merito al corso triennale regionale di formazione in medicina generale in cui potrebbe essere inserito un focus sulla fertilità e sono all'esame della direzione i contenuti tecnici finalizzati alla definizione di una proposta di Accordo Stato Regioni per la individuazione degli obiettivi formativi del suddetto corso. In quella sede sarà inserito specificatamente un focus sulla fertilità. Analogamente è ancora in corso di revisione l'accordo Stato- Regioni sulla formazione continua, tra i cui obiettivi formativi del livello nazionale era stato proposto di inserire uno specifico obiettivo sulla fertilità; in agosto è stato firmato con a FNOMCeO un atto aggiuntivo, alla Convenzione tra il Ministero della salute DGPROG e la FNOMCeO per la formazione del personale professionale sanitario in tema di fertilità considerando che la materia rientra tra le tematiche inerenti alla necessità di segnalare eventuali eventi sentinella o situazioni relative al difficile monitoraggio dei percorsi.

Inoltre in agosto è stata inviata al MIUR, una nota per rappresentare l'opportunità di promuovere presso le università l'attivazione di specifici corsi di perfezionamento e alta formazione per il rilascio di master in tema di tutela e conoscenza della fertilità e prevenzione delle cause di infertilità.

Sono state monitorate le attività di stretta competenza della DGPREV e in parte quelle di competenza della DGPROF. Sono stati richiesti elementi alle altre direzioni generali coinvolte per predisporre il monitoraggio completo delle attività previste nel piano di implementazione del PNF.



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2016-

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico			
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Miglioramento delle prestazioni in tema di profilassi internazionale e di assistenza al personale navigante ed aeronavigante mediante l'unificazione degli Uffici periferici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera e dei Servizi di Assistenza Sanitaria ai Naviganti nella rete USMAF-SASN e conseguente aggiornamento ed uniformazione delle procedure di erogazione dei servizi resi all'utenza.	
Codice:	A.1.8		
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione	
Referente		Direttore Ufficio III della Direzione generale della prevenzione sanitaria	
Data di inizio		01/01/2016	Data di completamento
			31/12/2016
Indicatore dell'obiettivo operativo		somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	
		Valore target	100%
		Valore a consuntivo	95%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore / Risultato di fase	Valore target	Valore a consuntivo	Altre strutture interessate
A.1.8.1	Ricognizione e definizione delle competenze USMAF-SASN	25%	01/01/2016	30/06/2016	Relazione conclusiva sulla ricognizione effettuata	1	1	Ufficio 01; Ufficio 10; uffici USMAF- SASN
A.1.8.2	Identificazione dei processi coinvolti nell'unificazione degli Uffici USMAF-SASN	25%	01/03/2016	31/08/2016	Report	1	1	Ufficio 01; Ufficio 10; uffici USMAF- SASN
A.1.8.3	Sopralluoghi e verifiche a livello locale degli assetti organizzativi, logistici, strutturali e di personale	25%	01/04/2016	30/09/2016	Numero visite effettuate/Numero visite programmate	100%	80%	Ufficio 01; Ufficio 10; uffici USMAF- SASN
A.1.8.4	Redazione e aggiornamento di Procedure Operative Standard e/o Istruzioni Operative Centrali	25%	01/03/2016	31/12/2016	Procedure operative standad e Istruzioni operative centrali aggiornate/ Procedure operative standad e Istruzioni operative centrali redatte ed esaminate	100%	100%	Ufficio 01; Ufficio 10; uffici USMAF- SASN
Totale		100%						



Ministero della salute

Relazione sulla *performance* - Anno 2016-

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione

Obiettivo strategico			
Codice:		Consolidare l'azione finalizzata alla tutela e alla promozione della salute umana in tutte le età della vita, attraverso interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.	
Lettera	Numero		
A	1		
Obiettivo operativo		Miglioramento delle prestazioni in tema di profilassi internazionale e di assistenza al personale navigante ed aeronavigante mediante l'unificazione degli Uffici periferici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera e dei Servizi di Assistenza Sanitaria ai Naviganti nella rete USMAF-SASN e conseguente aggiornamento ed uniformazione delle procedure di erogazione dei servizi resi all'utenza.	
Codice:	A.1.8		
Direzione generale		Direzione generale della prevenzione	
Responsabile		Direttore della Direzione Generale della prevenzione	
Referente		Direttore Ufficio III della Direzione generale della prevenzione sanitaria	
Data di inizio		01/01/2016	Data di completamento
			31/12/2016
Indicatore dell'obiettivo operativo		somma delle percentuali di realizzazione delle attività ponderata con i rispettivi pesi	
		Valore target	100%
		Valore a consuntivo	95%
Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate			
<p>E' continuata la ricognizione delle competenze relative all'assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante, dopo l'unificazione dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera USMAF con la rete ambulatoriale e assistenziale SASN a formare una sola struttura dirigenziale di livello non generale.</p> <p>E' stata anche esaminata la ripartizione di competenze tra gli Uffici 1, 3 e 10, allo scopo di potere fornire indicazioni operative agli USMAF SASN per ciò che concerne, in particolare, gli aspetti amministrativo contabili, prima di competenza dell'Ufficio III ex DGPREV, e gli aspetti relativi alla erogazione delle prestazioni sanitarie in favore degli assistiti SASN.</p> <p>E' proseguito l'esame delle problematiche derivanti dalla unificazione dei servizi per l'assistenza sanitaria ai naviganti con gli uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera, con definizione delle reciproche competenze degli Uffici centrali di coordinamento (1, 3 e 10) per ciò che concerne l'emanazione di indicazioni operative per il funzionamento degli Uffici, gli acquisti di materiali e servizi, le istruzioni per il personale sanitario convenzionato operante presso gli ambulatori e per i medici fiduciari.</p> <p>L'attività ha compreso anche la partecipazione a riunioni con la Direzione Generale del Sistema Informativo per la implementazione di nuove funzionalità dell'Applicativo NSIASN che rendano il sistema più fruibile sia da parte degli ambulatori SASN che dei medici fiduciari.</p> <p>Le visite sono state effettuate, anche se la serie non è completata e sono stati visitati complessivamente 6 USMAF SASN su 8; non è stato possibile effettuare visite presso l'USMAF SASN Liguria e l'USMAF Lombardia, Piemonte Valle d'Aosta.</p> <p>Sono state aggiornate la POS 1 e la POS 10 relative ad attività di vigilanza sanitaria transfrontaliera e sono state emanate circolari esplicative riguardo l'applicazione del D.M. 16 giugno 2016 ,relativo ad attività di formazione sanitaria dei marittimi, di competenza prima della riorganizzazione del Ministero della Salute dei SASN e della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie.</p> <p>L'attività ha compreso anche la partecipazione a riunioni con la Direzione Generale del Sistema Informativo per la implementazione di nuove funzionalità dell'Applicativo NSIASN, quali la predisposizione in automatico delle distinte delle prestazioni effettuate dai medici fiduciari e con l'INPS per problematiche relative agli istituti assistenziali e previdenziali del personale navigante assistito dal Ministero della Salute.</p>			